

NON PER LA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O RILASCIO, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE, NEGLI STATI UNITI, NEL REGNO UNITO, IN CANADA, IN GIAPPONE, IN AUSTRALIA O IN QUALSIASI ALTRO PAESE IN CUI CIÒ NON SIA LEGALMENTE CONSENTITO.

COMUNICATO STAMPA

CONSOB APPROVA IL PROSPETTO RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE DI AZIONI BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Siena, 14 ottobre 2022 - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**" o "**Emittente**") comunica che, in data 13 ottobre 2022, CONSOB ha approvato il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi (congiuntamente il "**Prospetto**") relativo all'offerta in opzione e all'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milano delle azioni BMPS rivenienti dall'aumento di capitale in opzione, per massimi Euro 2,5 miliardi, in forma scindibile, deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 15 settembre 2022, le cui condizioni e termini finali sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 11 ottobre 2022 ("**Aumento di Capitale**").

In particolare, si precisa che il Documento di Registrazione riporta i fattori di rischio relativi all'Emittente e la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari riporta i fattori di rischio relativi alle azioni di BMPS oggetto di offerta derivanti dall'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 settembre 2022.

Per quanto riguarda le condizioni e i termini dell'Aumento di Capitale si rimanda al comunicato stampa pubblicato in data 13 ottobre 2022 e all'avviso di offerta in opzione pubblicato in data odierna.

Il Prospetto è disponibile ai sensi di legge presso la sede legale di BMPS, nonché sul sito *internet* della stessa, all'indirizzo www.gruppompis.it

Come da richiesta pervenuta da Consob in data 13 ottobre 2022 ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. 58/98 (TUF), si riporta la seguente informativa:

- *una breve descrizione delle fasi essenziali del processo di ricapitalizzazione in corso, mediante (i) il riepilogo delle autorizzazioni rilevanti ai fini dell'Aumento di Capitale, con l'indicazione della data e dell'oggetto di ciascuna delle autorizzazioni; (ii) l'indicazione degli impegni di sottoscrizione e garanzia assunti/sottoscritti, con l'evidenziazione di: (ii.a) la circostanza che il Contratto di Garanzia e l'Accordo di Investimento Algebris sono reciprocamente condizionati, specificando i termini delle relative condizioni; (ii.b) la circostanza che l'efficacia degli Impegni di Sottoscrizione Diretti non è sottoposta ad alcuna condizione, nonché la circostanza che i*

Sottoscrittori Diretti non percepiranno alcuna commissione in ragione degli impegni rispettivamente assunti; (ii.c) l'indicazione del dato aggiornato (rispetto a quanto riportato nel comunicato stampa diramato da codesta Banca in data 13.10.2022) dell'incidenza del controvalore degli impegni assunti nei confronti dei Garanti nell'ambito degli Accordi di Prima Allocazione rispetto alla "quota riservata agli azionisti diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF", con la specificazione che detta percentuale può aumentare atteso che, per quanto a conoscenza di codesta Banca, sono in corso interlocuzioni con ulteriori investitori per l'assunzione del ruolo di Investitori di Prima Allocazione e che di tale circostanza l'Emittente fornirà informativa al mercato; (ii.d) la circostanza che non sono previsti obblighi di lock-up in capo ai Garanti, ad Algebris ed ai Sottoscrittori Diretti

Autorizzazioni rilevanti ai fini dell'Aumento di Capitale

In data 2 settembre 2022, la Banca Centrale Europea ha comunicato a BMPS il positivo completamento dell'*iter* autorizzativo riguardante l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

In particolare, BMPS ha ricevuto da parte della Banca Centrale Europea l'autorizzazione a:

- (a) ridurre il capitale sociale da Euro 9.195.012.196,85 a Euro 4.954.119.492,44;
- (b) annullare un numero di azioni ordinarie del Soggetto Vigilato compreso tra 37 e 87 nel contesto del raggruppamento di azioni sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per il 15 settembre 2022;
- (c) classificare le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale come CET1, a condizione che vengano emesse solo le azioni per cui sia stato integralmente versato il prezzo di sottoscrizione e che la Banca non contribuisca, direttamente o indirettamente, alla sottoscrizione delle stesse;
- (d) apportare le modifiche statutarie propedeutiche all'adozione delle delibere di cui sopra, confermando che le stesse non compromettono la sua sana e prudente gestione.

Per completezza si ricorda che in data 2 agosto 2022 DG Comp ha emesso un provvedimento relativo alla seconda modifica degli impegni assunti da BMPS 2017. Si precisa che tale provvedimento non costituisce un provvedimento autorizzativo all'operazione di aumento di capitale, bensì una rimodulazione dei *commitment* assunti dallo Stato italiano nel contesto degli aiuti di Stato concessi a BMPS nel 2017, al fine di individuare misure compensative rispetto ad impegni non raggiunti del precedente Piano Industriale 2017– 2022, tra cui l'uscita da parte del Ministero dal capitale sociale della Banca entro il 31 dicembre 2021

Impegni di sottoscrizione e garanzia

1. MEF

In data 11 ottobre 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ("**MEF**") si è impegnato a sottoscrivere tutte le Nuove Azioni ad esso spettanti in proporzione alla propria quota di partecipazione in BMPS, complessivamente pari al 64,23% del valore complessivo massimo dell'Aumento di Capitale.

Tale impegno è caratterizzato da un vincolo, e cioè dal fatto che, ai fini del rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ad esito dell'Aumento di Capitale il MEF non potrà in ogni caso superare la suddetta quota partecipativa. Pertanto, l'impegno di sottoscrizione del MEF diventerà efficace solo *pari passu* con gli altri azionisti e, dunque, in misura tale da mantenere invariata la

percentuale di partecipazione del MEF nel capitale sociale di BMPS post Aumento di Capitale, pari al 64,23%.

Alla luce di quanto precede, l'impegno di sottoscrizione del MEF diventerà progressivamente efficace una volta determinata la porzione dell'Aumento di Capitale sottoscritta da altri azionisti ovvero da altri soggetti (ivi inclusi i Garanti).

2. *Garanti*

In data 13 ottobre 2022 BMPS ha sottoscritto il contratto di garanzia (c.d. "*underwriting agreement*") relativo all'Aumento di Capitale (il "**Contratto di Garanzia**"). In particolare, BofA Securities Europe S.A., Citigroup Global Markets Limited, Credit Suisse Bank (Europe) S.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., in qualità di *joint global coordinators* (i "**Joint Global Coordinators**") e Banco Santander, S.A., Barclays Bank Ireland PLC, Société Générale e Stifel Europe Bank AG in qualità di *joint bookrunners* (i "**Joint Bookrunners**" e congiuntamente con i *Joint Global Coordinators*, i "**Garanti**") si sono impegnati a sottoscrivere, disgiuntamente tra loro e senza alcun vincolo di solidarietà, secondo i termini e le condizioni previsti dal contratto di garanzia, le Nuove Azioni non sottoscritte al termine dell'Asta dell'Inoptato, fino ad un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 807 milioni.

In ragione degli impegni assunti ai sensi del Contratto di Garanzia, i Garanti percepiranno commissioni.

3. *Algebris*

In data 13 ottobre 2022 Algebris (UK) Limited ("**Algebris**") ha stipulato con l'Emittente un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento Algebris**"), ai sensi del quale Algebris si è impegnata nei confronti dell'Emittente a sottoscrivere, per il tramite di alcuni soggetti da essa individuati, le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoptate al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 50 milioni, di cui Euro 20 milioni come *sub-underwriter*.

In ragione degli impegni assunti ai sensi del predetto accordo, Algebris percepirà commissioni.

4. *Sottoscrittori Diretti*

In data 11 e 12 ottobre 2022 taluni ulteriori investitori (collettivamente, i "**Sottoscrittori Diretti**") hanno assunto nei confronti dell'Emittente impegni irrevocabili a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoptate al termine dell'Offerta in Borsa fino all'importo massimo complessivo di Euro 37 milioni (collettivamente, gli "**Impegni di Sottoscrizione Diretti**").

I Sottoscrittori Diretti non percepiranno alcuna commissione in ragione degli impegni rispettivamente assunti.

5. *Condizioni di efficacia degli impegni di sottoscrizione e garanzia*

In linea con la prassi di mercato in operazioni simili, il Contratto di Garanzia contiene clausole che attribuiscono ai Garanti la facoltà di far cessare l'efficacia dei propri impegni di garanzia al ricorrere di taluni eventi di forza maggiore ovvero di circostanze straordinarie, nonché a fronte del verificarsi ovvero del mancato verificarsi di determinate condizioni. Tali condizioni includono, tra l'altro, (i)

l'adempimento dell'impegno di sottoscrizione assunto dal MEF, (ii) l'adempimento da parte di Algebris degli impegni dalla stessa assunti ai sensi dell'Accordo di Investimento Algebris, e (iii) l'adempimento degli Impegni di Sottoscrizione Diretti.

L'Accordo di Investimento Algebris prevede, tra l'altro, che Algebris non sia tenuta a sottoscrivere le Nuove Azioni rimaste inoperte ad esito dell'Offerta in Borsa di sua spettanza qualora gli obblighi di garanzia dei Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia siano, in tutto o in parte a seconda dei casi, venuti meno e/o perdano validità ed efficacia e/o siano dichiarati nulli e/o annullati per qualsiasi causa o ragione, tra cui, a mero titolo esemplificativo, per mancato avveramento delle condizioni ivi previste ovvero nel caso in cui i Garanti abbiano risolto il, o abbiano esercitato il recesso dal, Contratto di Garanzia. L'Accordo di Investimento Algebris non prevede condizioni sospensive alla sua efficacia.

L'efficacia degli Impegni di Sottoscrizione Diretti non è sottoposta ad alcuna condizione.

6. Obblighi di lock-up

Il Contratto di Garanzia, l'Accordo di Investimento Algebris e gli Impegni di Sottoscrizione Diretti non prevedono obblighi di lock-up in capo, rispettivamente, ai Garanti, ad Algebris e ai Sottoscrittori Diretti.

7. Investitori di Prima Allocazione

Fermi restando gli impegni di garanzia di cui al Contratto di Garanzia, i Garanti hanno sottoscritto con alcuni investitori (gli "**Investitori di Prima Allocazione**") accordi finalizzati alla riduzione del rischio derivante dal Contratto di Garanzia (gli "**Accordi di Prima Allocazione**") per un ammontare complessivo massimo pari, alla data della presente comunicazione, a Euro 410.000.000,00 (il "**Controvalore Massimo di Prima Allocazione**").

Si precisa che il complesso degli investitori che ha assunto nei confronti dei Garanti impegni relativi alla sottoscrizione di Nuove Azioni è pari a oltre il 50% della quota riservata agli azionisti diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, inclusiva della quota di sub-underwriting per Euro 20.000.000,00 di Algebris e tenuto conto della partecipazione di Anima Holding SpA per Euro 25.000.000,00 come risulta dal comunicato stampa della società diffuso in data 13 ottobre 2022.

Per quanto a conoscenza di BMPS, alla data odierna sono in corso interlocuzioni con ulteriori investitori per l'assunzione del ruolo di Investitori di Prima Allocazione, sulla base delle quali non si può escludere che i Garanti stipulino con tali investitori ulteriori Accordi di Prima Allocazione, con conseguente incremento del Controvalore Massimo di Prima Allocazione. Di tale eventuale circostanza l'Emittente fornirà informativa al mercato.

- il contenuto dei capoversi esposti in grassetto nel fattore di rischio A.1.1 "*Rischi connessi alla mancata integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale e alla mancata realizzazione del Piano Industriale 2022-2026*" del Documento di Registrazione

L'Aumento di Capitale rappresenta il presupposto imprescindibile, unitamente alla realizzazione del Piano Industriale 2022-2026 secondo i termini e le misure ivi indicati, per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo. A tal fine

è necessario che l’Aumento di Capitale sia integralmente eseguito. A tal riguardo si evidenzia che, nel contesto della Draft SREP Decision 2022, la BCE ha osservato come l’Aumento di Capitale sia soggetto ad un elevato rischio di esecuzione, in relazione alla ridotta capitalizzazione della Banca e alla delicata congiuntura macroeconomica domestica e internazionale.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), azionista di controllo dell’Emittente con una partecipazione pari al 64,23% del capitale sociale, ha assunto l’impegno a sottoscrivere l’Aumento di Capitale per la quota di spettanza, ovvero per Euro 1.605.750.000,00 (l’“Impegno di Sottoscrizione MEF”). In particolare, l’Impegno di Sottoscrizione MEF prevede che il MEF *“parteciperà all’aumento di capitale alle stesse condizioni degli investitori privati e procederà alla sottoscrizione solo dopo che gli investitori privati avranno sottoscritto e in misura proporzionale alla quota che sarà complessivamente sottoscritta dagli investitori privati”*.

Tale impegno è caratterizzato da un vincolo e cioè dal fatto che, ai fini del rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato, ad esito dell’Aumento di Capitale il MEF non può superare la suddetta quota partecipativa.

In considerazione del vincolo che caratterizza l’impegno del MEF, laddove l’Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto dagli altri azionisti o dal mercato (nel caso di Offerta in borsa dei diritti inoptati) o dai Garanti, il MEF sottoscriverebbe l’Aumento di Capitale solo in misura pari a quella funzionale a far sì che, ad esito delle sottoscrizioni dell’Aumento di Capitale da parte dagli altri azionisti e/o del mercato e/o dei Garanti, mantenga invariata la partecipazione al 64,23% del capitale della Banca.

In data 13 ottobre 2022 la Banca e i Garanti hanno sottoscritto il Contratto di Garanzia, che contiene clausole che attribuiscono ai Garanti la facoltà di far cessare l’efficacia dei propri impegni di garanzia al ricorrere di taluni eventi di forza maggiore ovvero di circostanze straordinarie, nonché a fronte del verificarsi ovvero del mancato verificarsi di determinate condizioni. In pari data l’Emittente ha stipulato un accordo di investimento con Algebris (UK) Limited (“Algebris”); al riguardo si rileva che tale accordo di investimento prevede, tra l’altro, che Algebris non sia tenuta a sottoscrivere le azioni rimaste inoptate ad esito del Periodo di Offerta di sua spettanza qualora gli obblighi di garanzia dei Garanti ai sensi del Contratto di Garanzia siano, in tutto o in parte a seconda dei casi, venuti meno e/o perdano validità ed efficacia e/o siano dichiarati nulli e/o annullati per qualsiasi causa o ragione, tra cui, a mero titolo esemplificativo, per mancato avveramento delle condizioni ivi previste ovvero nel caso in cui i Garanti abbiano risolto il, o abbiano esercitato il recesso dal, Contratto di Garanzia. A tal riguardo si rileva che l’efficacia dell’impegno di garanzia dei Garanti è a sua volta condizionato, tra l’altro, all’adempimento da parte di Algebris degli obblighi previsti nel contratto di investimento dalla stessa sottoscritto con la Banca.

Nella Draft SREP Decision 2022, la BCE sottolinea l’alto rischio di esecuzione dell’Aumento di Capitale e la distanza che rimarrebbe, a fine 2024, fra il Tier 1 *Ratio* del Gruppo e quello dei suoi *peers*, poiché sulla base del Piano il Tier 1 ratio di Gruppo aumenterebbe fino al 14,2%¹ a fine 2024, posizionandosi comunque per circa 70 bps al di sotto del livello medio delle banche significative europee e di circa 150 bps al di sotto dell’attuale media delle banche significative italiane. Il persistere di tale gap, nel lungo periodo, potrebbe rappresentare un possibile ostacolo a future operazioni di fusione con un partner industriale. Inoltre, in caso di mancata esecuzione dell’Aumento di Capitale, BMPS rimarrebbe estremamente vulnerabile a ogni possibile evoluzione negativa dello scenario.

¹ Si segnala che, sulla base dei costi finali dell’aumento di capitale, vi sarà un impatto negativo su tale indicatore al 2024 quantificabile in circa 15 bps

Si evidenzia che la stima delle spese dell'Offerta – pari a Euro 132 milioni, comprensivi delle commissioni ai Garanti e ad Algebris pari a Euro 125 milioni - aggiornata per effetto della stipula del Contratto di Garanzia e dell'Accordo di Investimento Algebris – ha prodotto un impatto negativo sui target di Tier1 ratio (previsti nell'orizzonte del Piano Industriale 2022-2026 approvato in data 22 giugno 2022) di 15 bps nel 2024 e 13bps nel 2026, con ciò riducendo il *buffer* di capitale rispetto ai requisiti SREP ed ampliando il divario rispetto al livello medio delle banche significative italiane ed europee.

Inoltre nel contesto della Draft SREP Decision 2022, la BCE ha evidenziato punti di attenzione che potrebbero limitare la capacità di BMPS di raggiungere completamente gli obiettivi del Piano Industriale 2022-2026 nel medio termine con riferimento a: il persistere di tensioni sullo spread BTP-Bund e della volatilità dei mercati con potenziali ricadute negative sul costo della raccolta; la dinamica attesa delle commissioni che, sebbene considerata ragionevole, dipende dal successo delle iniziative commerciali programmate ed è esposta alla pressione competitiva; la riduzione dei costi del personale basata su una manovra di esodi del personale esposta al rischio di minori adesioni rispetto a quelle programmate; l'incremento dei tassi di interesse e uno scenario meno favorevole del PIL che possono influenzare negativamente la capacità di rimborso dei debitori; l'andamento reclami e cause legali che non è nel pieno controllo di BMPS, come pure la capacità di prevenire l'insorgere di ulteriore contenzioso. Nel predetto documento la BCE ha altresì evidenziato che gli ulteriori risparmi di costi per Euro 40 milioni a partire dal 2024 dovuti alla chiusura delle filiali, alla riorganizzazione societaria del Gruppo e agli investimenti IT in digitalizzazione potrebbero essere compensati da livelli inflattivi connessi al nuovo scenario macroeconomico che potrebbero essere più alti del previsto e potrebbero non essere limitati ai servizi di pubblica utilità, riducendo anche i risparmi derivanti dagli stessi investimenti in Digitalizzazione. Considerata la natura scindibile dell'Aumento di Capitale, ove lo stesso non fosse integralmente sottoscritto entro il termine del 12 novembre 2022 (termine stabilito dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Banca tenutasi in data 15 settembre 2022), il capitale della Banca verrà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il mancato buon esito integrale dell'Aumento di Capitale e/o la mancata realizzazione delle assunzioni del Piano Industriale 2022-2026 (ulteriori rispetto a quella inerente all'Aumento di Capitale), in assenza di tempestive azioni correttive non ancora puntualmente identificate alla Data del Documento di Registrazione pregiudicherebbe la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo. Al riguardo si evidenzia che, qualora il presupposto della continuità aziendale venisse meno successivamente all'investimento in Azioni della Banca, il valore delle suddette Azioni potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'investitore in una perdita totale del capitale investito.

A fronte del mancato rispetto dei requisiti patrimoniali, l'Autorità di Vigilanza può imporre misure correttive specifiche per l'ente, tra cui la richiesta all'Emittente di presentare un piano di ripristino dei livelli patrimoniali che sia proporzionato, in termini di severità e tempistica, all'entità della violazione in termini di scostamento dai requisiti richiesti. A completamento dei possibili interventi dell'Autorità di Vigilanza, in caso di violazione del livello di *Total Srep Capital Requirement* ("TSCR") ed in caso del venir meno della prospettiva della continuità aziendale, in ultima istanza potrebbero essere imposte misure quali l'attivazione del Burden Sharing (ovvero la condivisione degli oneri da parte di azionisti, detentori di determinate obbligazioni subordinate, depositanti in qualità di piccole e medie imprese e, ove del caso, depositanti per la parte eccedente la quota garantita dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ("FITD") nonché, in casi eccezionali e solo dopo il Burden Sharing, la ricapitalizzazione precauzionale.

Si evidenzia che al 30 giugno 2022 il totale delle passività del Gruppo idonee ad essere chiamate nell'ambito di un'eventuale procedura di condivisione degli oneri (*Burden Sharing*) ammonta ad Euro 1.750 milioni.

- l'informativa contenuta nel fattore di rischio A.1.2 "*Rischi connessi all'andamento reddituale del Gruppo*" del Documento di Registrazione afferente alla previsione di risultato per l'esercizio che chiuderà al 2022

È previsto che l'esercizio 2022 sia impattato dai costi di ristrutturazione stimati in oltre Euro 0,8 miliardi, legati ad un piano di uscite volontarie mediante il Fondo di Solidarietà che interesserà - in linea con quanto previsto dall'accordo sindacale sottoscritto tra BMPS e le organizzazioni sindacali in data 4 agosto 2022 - circa 3.500 risorse e, pertanto, è stimato chiudere con un risultato netto negativo. Con riferimento al risultato netto dell'esercizio 2022, considerato al lordo degli oneri di ristrutturazione, esso è atteso attestarsi su livelli positivi in valore assoluto e superiori al risultato netto del 2021 che, considerato anch'esso al lordo degli oneri di ristrutturazione, è stato pari a Euro 316 milioni. Tale dinamica è riconducibile, principalmente, al maggior contributo positivo delle imposte e alla crescita del margine di interesse, solo parzialmente compensati dalla diminuzione della voce "Dividendi, proventi simili e utili (Perdite) delle partecipazioni" e della voce "Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti" e ad un maggior costo del credito che, nel 2022, incorpora gli effetti derivanti dalle cessioni di crediti *non performing*.

- l'informativa contenuta nel fattore di rischio A.1.2 "*Rischi connessi all'andamento reddituale del Gruppo*" del Documento di Registrazione riferita ad un'osservazione della BCE contenuta nella *Draft SREP Decision 2022* secondo cui "*la capacità di MPS di generare redditività robusta e stabile sarà raggiunta solo se, dopo l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, il management sarà capace di realizzare nei tempi dovuti tutti gli obiettivi del nuovo Piano, dimostrando nel corso di un periodo di tempo sufficientemente esteso che le debolezze strutturali sono state superate definitivamente*".

Nella *Draft SREP Decision 2022*, BCE continua a valutare il modello di *business* come un elemento ad alto rischio, ma ha aggiornato le sue considerazioni alla luce del Piano. In particolare la BCE ha evidenziato, nell'ambito di un insieme di assunzioni bilanciate e con potenziali elementi di *upside* (legate ad esempio ad un rialzo dei tassi più alto di quello supposto nel Piano), una serie di rischi, quali:

- (a) il persistere di tensioni sullo spread BTP-Bund e della volatilità dei mercati con potenziali ricadute negative sul costo della raccolta;
- (b) la dinamica attesa delle commissioni che, sebbene considerata ragionevole, dipende dal successo delle iniziative commerciali programmate ed è esposta alla pressione competitiva;
- (c) la riduzione dei costi del personale, basata su una manovra di esodi del personale esposta al rischio di minori adesioni rispetto a quelle programmate;
- (d) l'incremento dei tassi di interesse e uno scenario meno favorevole del PIL che possono influenzare negativamente la capacità di rimborso dei debitori;
- (e) l'andamento di reclami e cause legali, che non è nel pieno controllo di MPS, come pure la capacità di prevenire nuove emergenze relative a contenziosi; e
- (f) i risparmi di costi per Euro 40 milioni a partire dal 2024 dovuti alla chiusura delle filiali, alla riorganizzazione societaria del Gruppo e agli investimenti IT in digitalizzazione potrebbero essere compensati da livelli inflattivi connessi al nuovo scenario macroeconomico che potrebbero essere più alti del previsto e potrebbero non essere limitati ai servizi di pubblica utilità, riducendo anche i risparmi derivanti dagli stessi investimenti in Digitalizzazione.

Sulla base di quanto precede, la conclusione di BCE è che la capacità di BMPS di generare redditività robusta e stabile sarà raggiunta solo se, dopo l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, il *management* sarà capace di realizzare nei tempi dovuti tutti gli obiettivi del nuovo Piano, dimostrando nel corso di un periodo di tempo sufficientemente esteso che le debolezze strutturali sono state superate definitivamente.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppompis.it

Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non includono o costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare strumenti finanziari negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "**Altri Paesi**"). Qualsiasi offerta al pubblico sarà condotta in Italia sulla base di un prospetto informativo autorizzato da Consob, in conformità alle applicabili disposizioni normative. Il presente comunicato, parte di esso o la sua distribuzione non possono costituire la base di, né può essere fatto affidamento sullo stesso rispetto a, un eventuale accordo o decisione di investimento.

Il presente annuncio non costituisce un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare strumenti finanziari negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**") non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (il "**Securities Act**") o ai sensi delle leggi vigenti negli Altri Paesi e BMPS non intende registrare alcuna parte dell'Offerta negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, salvo che gli stessi siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act.

Il presente comunicato non costituisce un'offerta pubblica di strumenti finanziari nel Regno Unito. Nel Regno Unito non è stato e non sarà approvato alcun prospetto relativo a tali strumenti finanziari. Nel Regno Unito, il presente comunicato è accessibile e si rivolge esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti nell'art. 2(e) del Regolamento (UE) 2017/1129, essendo parte integrante delle leggi inglesi in virtù dell'European Union (Withdrawal) Act 2018) i quali sono, tra gli altri, (i) soggetti riconosciuti come investitori professionali ai sensi dell'art. 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'"**Order**") o (ii) entità con patrimonio netto elevato e altre persone ai quali la comunicazione può essere legalmente trasmessa, in ottemperanza all'art. 49(2)(a-d) dell'Order (tutti i suddetti soggetti sono collettivamente definiti "**Soggetti Rilevanti**"). Qualsiasi attività di investimento di cui alla presente comunicazione sarà disponibile e interesserà esclusivamente i Soggetti Rilevanti. Qualsiasi soggetto che non sia un Soggetto Rilevante non dovrà agire sulla base di o fare affidamento sul presente documento o qualsiasi dei suoi contenuti.

Questo comunicato è stato predisposto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari cui lo stesso faccia riferimento in qualsiasi Stato membro dello Spazio Economico Europeo ("**SEE**") in cui sia applicabile il Regolamento Prospetti (ciascuno un "**Stato Membro Rilevante**") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dall'autorità competente e pubblicato in conformità a quanto previsto dal Regolamento Prospetti, e/o ai sensi di un'esenzione dal requisito di pubblicazione di un prospetto per offerte di strumenti finanziari previsti dal Regolamento Prospetti (l'"**Offerta Pubblica Permessa**"). Pertanto chiunque faccia o intenda fare un'offerta di strumenti finanziari in uno Stato Membro Rilevante diverso dall'Offerta Pubblica Permessa, potrà farlo solo in circostanze in cui non vi è un obbligo per BMPS o qualunque delle sue controllate consolidate o qualunque dei Joint Global Coordinator o per i collocatori di pubblicare un prospetto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Prospetti o un supplemento al prospetto ai sensi dell'Articolo 23 del Regolamento Prospetti, in relazione a tale offerta.

L'espressione "**Regolamento Prospetti**" indica il Regolamento (UE) 2017/1129 (tale Regolamento e le relative modifiche, unitamente a qualsiasi atto delegato e misura di attuazione). Il presente documento è un comunicato e non un prospetto ai sensi della Regolamento Prospetti. Un prospetto conforme ai requisiti previsti dal Regolamento Prospetti è stato pubblicato.

Per ulteriori informazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Relazioni Media

Tel. +39 0577 296634

ufficio.stampa@mps.it

Investor Relations

Tel: +39 0577 299350

investor.relations@mps.it